Premessa:

- Possono essere accettati dal laboratorio componenti che hanno peso fino a 3 kg e di dimensioni massime: 500x500x500mm.
- Quantità minima di componente da inviare: i componenti devono essere in numero tale da raggiungere una superficie bagnata di almeno 200 cm^2 (tale superficie minima non è vincolante in caso di risciacquo interno/*internal rinsing*).
- Nel caso in cui venisse inviato il componente per la prima volta, si consiglia di inviare due lotti di componenti.
- I campioni da analizzare sono ammessi al laboratorio imballati in sacchetti di polietilene, puliti e nuovi.
- Il laboratorio informa che non esegue il disassemblamento, per cui chiede che vanga consegnato al laboratorio il componente già smontato e pronto da analizzare;
- Il laboratorio informa che non esegue la demagnetizzazione, per cui chiede che vanga consegnato al laboratorio il componente già pronto per l'esecuzione dell'analisi.
- Il laboratorio riesegue le prove di pulizia nelle seguenti condizioni: il numero di componenti inviato è sufficiente a ripetere le prove oppure il cliente provvede con una seconda spedizione ad inviare i componenti mancanti per raggiungere la quantità minima (v. punto 2 delle premesse). Si ricorda che si procederà con l'invio di una nuova offerta.

Manipolazione del componente:

- utilizzare guanti puliti;
- imballare in confezioni, con chiusura ermetica, pulite e nuove, composte da materiali che non apportino particelle (metalliche, fibre o altro) sui componenti (rif. ISO 16232:2018 par. 11.2.2);
- Il lotto di prova deve essere imballato singolarmente. (rif. ISO 16232:2018 par. 11.2.3).

In riferimento al **trasporto** del componente da analizzare, si raccomanda che:

- Il trasporto avvenga attraverso la via più breve e nel più breve tempo possibile;
- Il trasporto avvenga sottoponendo i componenti alle minime vibrazioni;
- I campioni siano protetti all'interno dell'imballaggio da eventuali danneggiamenti;
- Quando applicabile, siano protetti da umidità e variazioni di temperatura.

Impossibilità di emettere il Rapporto di prova

Se i componenti da analizzare arrivano in laboratorio nelle seguenti condizioni:
Assenza o imballo interno danneggiato, materiale d'imballo non adatto, umidità, corrosione, componenti danneggiati, contaminazione estranea visibile, presenza di trucioli di legno, il laboratorio non potrà procedere con l'analisi e informerà il cliente dell'impossibilità di emettere il rapporto di prova.

Nel caso in cui il Cliente richieda la prova dell'oggetto nonostante le sue condizioni non siano parzialmente o totalmente idonee, il laboratorio emetterà sul Rapporto di prova una dichiarazione di non responsabilità; la dichiarazione riporterà: i risultati che possono essere stati influenzati, gli scostamenti dalla normale funzionalità rilevati dal laboratorio, e l'attestazione da parte del laboratorio di non responsabilità.

Si chiede al cliente di fornire al laboratorio le seguenti informazioni:

- Indicare il materiale di costruzione del componente e il materiale del suo rivestimento;
- Indicare se il componente è contaminato con grassi o olii;
- Indicare la superficie per singolo pezzo;

Il presente documento, non può essere riprodotto, copiato o comunicato a terzi, senza l'autorizzazione di For Lab Italia S.r.l.

- Se presente un metodo di estrazione già validato deve essere comunicato al laboratorio;
- Di inviare al laboratorio le ulteriori informazioni ritenute necessarie per l'esecuzione della prova di pulizia, o richieste in dettaglio dal laboratorio, o la compilazione del documento Check-list eventualmente inviato dal laboratorio.

Tempi di conservazione dell'oggetto sottoposto a prova e delle registrazioni delle prove effettuate
Se si desidera la restituzione del componente su cui è stata eseguita la prova, comunicarlo al laboratorio, per accordarsi sulle modalità di restituzione dei componenti; il corriere che eseguirà il trasporto dovrà essere incaricato dal cliente. Se trascorso un mese solare dalla data di emissione del rapporto di prova e il cliente non ha ancora provveduto al ritiro dei componenti utilizzati nelle prove o residui, essi verranno restituiti al cliente direttamente tramite corriere incaricato da For Lab Italia, addebitando le spese di spedizione al cliente.

Se si desidera lo smaltimento dei componenti utilizzati nelle prove o residui da parte di For Lab Italia, si chiede di fornire al laboratorio il codice CER di riferimento, oppure le schede tecniche e tutte le informazioni utili a classificare il rifiuto.

I componenti residui, su cui non è stata eseguita la prova, vengono conservati per un mese solare dalla data di emissione del rapporto di prova.

Le registrazioni relative all'attività di prova saranno conservate dal laboratorio per un tempo minimo di quattro anni; nel caso in cui il cliente desideri che il laboratorio mantenga tali registrazioni per un tempo più lungo di 4 anni, dovrà comunicarlo al laboratorio per iscritto.

I filtri utilizzati per l'esecuzione delle prove verranno smaltiti, secondo le regole del comune di Stezzano, immediatamente dopo l'emissione del Rapporto di Prova, salvo accordi differenti presi tra il cliente e il laboratorio in fase di offerta.

Modalità di esecuzione dei servizi al di fuori dell'accreditamento:
I servizi al di fuori dell'accreditamento comportano l'emissione di RdP senza marchio Accredia, in tale situazione i Rapporti di prova non sono coperti da accreditamento e di conseguenza non sono coperti da EA MLA e non possono essere forniti dal cliente a soggetti terzi. La gestione dei servizi al di fuori dell'accreditamento è eseguita in conformità alla norma ISO 9001.

Il presente documento, non può essere riprodotto, copiato o comunicato a terzi, senza l'autorizzazione di For Lab Italia S.r.l.